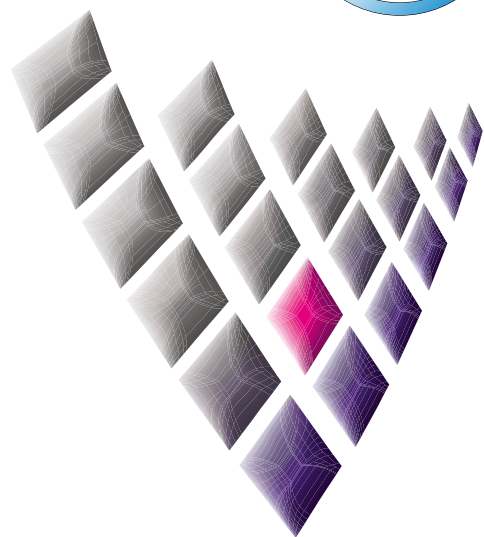


con il contributo non condizionante di



### Destinatari

L'evento n° 399799 è rivolto a MEDICI delle seguenti discipline:  
CARDIOLOGIA, EMATOLOGIA, MEDICINA GENERALE, MEDICINA INTERNA,  
NEUROLOGIA, MEDICINA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA, GERIATRIA.

Crediti E.C.M. assegnati: 4

Responsabile Scientifico e relatore

Dott. Mario Cosentino

Provider e Segreteria Organizzativa



 Via Empedocle, 111 - Agrigento

 Tel. 0922 602911

 [www.omniacongress.com](http://www.omniacongress.com)

 [info@omniacongress.com](mailto:info@omniacongress.com)

# IL PAZIENTE con fibrillazione atriale

NEL NOSTRO STUDIO MEDICO

Hotel La Fenice  
Belpasso (CT)

domenica  
**19**  
Dicembre  
**2023**

## RAZIONALE SCIENTIFICO

Negli ultimi 20 anni, l'incremento della popolazione anziana ha determinato un aumento delle patologie croniche, tra le quali quelle del sistema cardio vascolare. L'ictus è responsabile del 10-12% di tutti i decessi e per questo motivo richiede un'importante gestione preventiva dei fattori di rischio, soprattutto in pazienti affetti da fibrillazione atriale – una frequente anomalia del ritmo cardiaco che ha una prevalenza stimata tra 1 e il 2% della popolazione generale (ma ben il 10% degli ultraottantenni), ed è causa del 15-20% di tutti gli ictus tromboembolici. In presenza di FA, per esercitare misure preventive adeguate, viene raccomandata la terapia anticoagulante orale valida. Oggi i DOACs rappresentano il gold standard della terapia ma ciononostante sono sottoutilizzati, contrariamente a quanto raccomandato dalle più attuali Linee Guida internazionali. Il mancato utilizzo o peggio l'utilizzo non appropriato di queste terapie, compromette la gestione dei pazienti soprattutto maggiormente compromessi, cronici e con patologie concomitanti (comorbilità). I percorsi di aggiornamento che coinvolgono l'ospedale e il territorio nelle figure di medici specialisti e medici di medicina generale (MMG), hanno lo scopo di migliorare la gestione integrata del paziente fragile in primis onde evitare ricoveri impropri o complicanze della patologia. Gli studi scientifici che sostengono tali farmaci, hanno dimostrato altissimi livelli di efficacia e sicurezza. In particolare, lo studio ROCKET AF ha esaminato la popolazione più a rischio, anziana e con comorbilità che rappresentava il 44% dei pazienti studiati. Il profilo di efficacia e sicurezza del Rivaroxaban, in questo studio multicentrico, è stato confermato in tutti i sottogruppi compresi i pazienti con danno renale e a tutt'oggi si conferma nella vita reale con circa 110 milioni di pazienti trattati in tutto il mondo.

## PROGRAMMA SCIENTIFICO

- |       |  |       |   |
|-------|--|-------|---|
| 16:00 | Registrazione dei partecipanti   | 20:00 | Le prossime sfide: genericazione?<br>M. Cosentino           |
| 16:30 | Rivaroxaban nel paziente con FANV e non solo<br>M. Cosentino                     | 20:30 | Discussione sugli argomenti appena trattati<br>M. Cosentino |
| 17:00 | Il paziente comorbido anziano e fragile:<br>come lo proteggiamo?<br>M. Cosentino | 21:00 | Take home message   |
| 17:30 | Il paziente con IRC severa: lo scoaguliamo?<br>M. Cosentino                      |       | Compilazione Questionario ECM e chiusura dei lavori         |
| 18:00 | Domande e risposte<br>M. Cosentino   |       |   |
| 18:30 | Coffe break Rinforzato   |       |   |
| 19:00 | Il registro delle ADR: dati ministeriali<br>M. Cosentino                         |       |   |